

| | |
|---|---|
| Università | Università degli Studi di TORINO |
| Classe | LM-46 R - Odontoiatria e protesi dentaria |
| Nome del corso in italiano | Odontoiatria e protesi dentaria <i>modifica di: Odontoiatria e protesi dentaria (1426228.)</i> |
| Nome del corso in inglese | Dentistry |
| Lingua in cui si tiene il corso | italiano |
| Codice interno all'ateneo del corso | 1801U61^GEN^001272 |
| Data di approvazione della struttura didattica | 14/10/2024 |
| Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione | 13/11/2024 |
| Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni | 23/10/2008 - |
| Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento | |
| Modalità di svolgimento | a. Corso di studio convenzionale |
| Eventuale indirizzo internet del corso di laurea | http://odontoiatria.campusnet.unito.it/cgi-bin/home.pl |
| Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi | Scienze chirurgiche |
| Altri dipartimenti | Scienze mediche Scienze della sanità pubblica e pediatriche Neuroscienze "Rita Levi Montalcini" |
| EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi | |
| Massimo numero di crediti riconoscibili | 48 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024 |

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-46 R Odontoiatria e protesi dentaria

a) Obiettivi culturali della classe

Le laureate e i laureati nei corsi di laurea magistrale in odontoiatria e protesi dentaria svolgono attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione. In particolare, le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe devono, anche in riferimento agli standard internazionali sulla formazione odontoiatrica, essere in grado di: applicare correttamente le conoscenze odontoiatriche, le abilità cliniche e i valori professionali, fornendo un'assistenza di alta qualità e sicura, incentrata sul paziente. - raccogliere, interpretare e valutare criticamente informazioni e dati relativi allo stato di salute orale e di malattia del singolo individuo per prendere decisioni cliniche ed eseguire interventi diagnostici e terapeutici all'interno del proprio ambito di pratica con la consapevolezza dei limiti della propria competenza;

- elaborare un processo decisionale che sia informato dalle migliori pratiche derivate dalla evidence based dentistry, prendendo in considerazione le circostanze specifiche e le preferenze del paziente, in relazione alla disponibilità di risorse;
- utilizzare le conoscenze scientifiche e le tecnologie innovative integrate nel complesso processo di prevenzione, diagnosi e cura. - mettere in atto una pratica clinica aggiornata, etica ed efficiente, condotta in collaborazione con i pazienti e le loro famiglie, altri professionisti della salute e la comunità;
- utilizzare comportamenti ed attitudini del "sapere essere" odontoiatra, avendo acquisito i valori della professionalità, aderendo ai principi etici della professione e osservando le regole del codice deontologico;
- contribuire, con la propria esperienza e il proprio lavoro, a migliorare la salute orale della comunità, della popolazione, comprendendo i bisogni di salute globale e adoperandosi alla mobilitazione delle risorse necessarie ai cambiamenti. Ai fini del raggiungimento delle competenze descritte il corso assicurerà l'acquisizione, da parte dello studente, di: - conoscenze teoriche essenziali delle scienze di base, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, e comprensione dei metodi scientifici, compresi i principi relativi alla misura delle funzioni biologiche, alla valutazione di fatti stabiliti scientificamente e all'analisi dei dati;
- capacità di rilevare e valutare criticamente da un punto di vista clinico, ed in una visione unitaria estesa anche alla dimensione socioculturale e di genere, i dati relativi allo stato di salute orale e di malattia del singolo individuo, interpretandoli alla luce delle conoscenze scientifiche di base, della fisiopatologia e delle patologie di organo e di apparato;
- abilità ed esperienza, unite a capacità di autovalutazione, per affrontare e risolvere responsabilmente i problemi odontostomatologici prioritari dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo;
- conoscenza delle dimensioni storiche, epistemologiche ed etiche della odontoiatria;
- capacità di comunicare con chiarezza ed umanità con il paziente e con i familiari;
- capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle diverse attività sanitarie di gruppo;
- capacità di applicare, nelle decisioni cliniche, anche i principi dell'economia sanitaria;
- capacità di riconoscere i problemi sanitari della comunità e di intervenire in modo competente. Ai sensi della legge 8 novembre 2021, n. 163, recante "Disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti", la prova finale dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico afferente alla Classe LM-46 in Odontoiatria e Protesi Dentaria ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Odontoiatra, previo superamento della prova pratica valutativa e del tirocinio pratico-valutativo. In conformità alle Direttive Europee, la durata del corso per il conseguimento della laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria è di 6 anni, consistenti in almeno 5000 ore di insegnamento teorico e pratico svolte presso o sotto la supervisione dell'Ateneo.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

- In conformità alle Direttive Europee, i corsi della classe devono garantire la acquisizione di conoscenze, competenze e abilità da parte dello studente relative a: - nozioni fondamentali e metodologia di fisica e statistica utili per identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni biomedici;
- conoscenza di base dei fenomeni biologici, anche a livello molecolare, per la comprensione dello studio dell'apparato stomatognatico e delle moderne tecniche di mantenimento dello stato di salute orale;
 - principi di analisi del comportamento della persona, finalizzata alla comunicazione professionale e ad indirizzi terapeutici preventivi e riabilitativi;
 - approccio integrato al paziente, alla fisiologia e alle patologie, sotto il profilo nosografico, eziopatogenetico, fisiopatologico, microbiologico, clinico o clinico-specialistico odontostomatologico, nel contesto di una visione unitaria e globale della malattia;
 - fondamenti delle principali metodiche di laboratorio applicabili allo studio qualitativo e quantitativo dei determinanti patogenetici e dei processi biologici significativi, ai fini della diagnosi e della prognosi in odontoiatria, secondo i principi della evidence based dentistry;
 - principi della medicina traslazionale e delle biotecnologie avanzate per la prognosi, la diagnosi e le terapie delle malattie odontostomatologiche, approccio di medicina personalizzata e uso clinico dei materiali biologici o biocompatibili;
 - organizzazione morfo-funzionale in condizioni normali del corpo umano e in particolare dell'apparato stomatognatico, ai fini del mantenimento dello stato di salute della persona sana e della comprensione delle modificazioni patologiche con la doverosa attenzione alle differenze individuali e di popolazione, di genere, anche nella dimensione temporale che va dallo sviluppo embrionale, alla organogenesi, alla crescita somatica ed all'invecchiamento;
 - esame del paziente e diagnosi: rilevare una corretta anamnesi, compresa l'anamnesi medica, condurre l'esame obiettivo del cavo orale, riconoscere condizioni diverse dalla normalità, diagnosticare patologie dentali e orali, formulare un piano di trattamento globale ed eseguire la terapia appropriate o indirizzare il paziente ad altra competenza quando necessario;

- diagnosi e terapia delle patologie del distretto oro-maxillo-facciale includenti anche le articolazioni temporo-mandibolari;
 - riconoscimento e gestione corretta delle manifestazioni orali di patologie sistemiche e/o riferimento del paziente ad altra competenza- valutazione della salute generale del paziente e delle relazioni fra patologia sistemica e cavo orale e modulazione del piano di trattamento odontoiatrico in relazione alla patologia sistemica e alle caratteristiche individuali (età/genere) e di popolazione;
 - diagnosi delle patologie orali e delle anomalie di sviluppo secondo le classificazioni accettate dalla comunità internazionale;
 - diagnosi e gestione clinica del dolore dentale, oro-facciale e cranio-mandibolare o riferimento del paziente ad altra competenza;
 - screening, diagnosi e gestione delle patologie orali e dentali, comprese le neoplasie maligne, delle patologie mucose e ossee o riferimento del paziente ad altra competenza;
 - esecuzione di esami radiografici dentali con le tecniche di routine;
 - riconoscimento dei segni radiologici di deviazione dalla norma;
 - principi di radioprotezione;
 - rimozione dei depositi duri e molli che si accumulano sulle superfici dei denti e levigatura delle superfici radicolari;
 - incisione, scollamento e riposizionamento di un lembo mucoso, nell'ambito di interventi di chirurgia orale;
 - trattamenti endodontici su monoradicolarati e poliradicolarati;
 - interventi di chirurgia periapicale in patologie dell'apice e del periapice;
 - exodontia di routine;
 - avulsione chirurgica di radici e denti inclusi, rizectomie;
 - biopsie incisionali ed escissionali;
 - riabilitazione funzionale della capacità masticatoria ed estetica con protesi fisse o rimovibili (complete o parziali);
 - indicazioni alla terapia implantare, effettuazione o riferimento del paziente ad altra competenza;
 - restauro dell'anatomia funzionale dei denti utilizzando tutti i materiali disponibili e accettati dalla comunità scientifica;
 - correzioni ortodontiche di problemi occlusali minori riconoscendo l'opportunità di indirizzare il paziente ad altre competenze in presenza di patologie più complesse;
 - conoscenza dei meccanismi molecolari e cellulari di azione delle diverse classi di farmaci, relativi impieghi terapeutici e criteri di definizione degli schemi terapeutici, anche tenuto conto dei principi della farmacodinamica, della farmacocinetica e della variabilità di risposta in rapporto a fattori di genere, genetici e fisiopatologici e delle interazioni farmacologiche;
 - principi e metodi della farmacologia clinica, compresa la farmacovigilanza e la farmacoepidemiologia, ed effetti collaterali e tossicità di farmaci e di sostanze d'abuso;
 - conoscenza approfondita dei farmaci direttamente e indirettamente correlati con la pratica dell'odontoiatria e comprensione delle implicazioni della terapia farmacologica di patologie sistemiche riguardanti le terapie odontoiatriche;
 - conoscenza e applicazione della gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatria);
 - basi scientifiche e tecnologiche ed opportunità delle moderne tecnologie di drug delivery controllato e delle terapie avanzate in odontoiatria;
 - situazioni cliniche di emergenza e urgenza, garantendo gli interventi di primo soccorso;
 - valutazione di dati epidemiologici e loro impiego ai fini della promozione della salute e della prevenzione delle malattie con particolare riguardo a quelle di interesse odontoiatrico nei singoli e nelle comunità;
 - norme deontologiche e responsabilità professionale, valutando criticamente i principi etici che sottendono le scelte professionali;
 - principali norme e modelli che regolano l'organizzazione sanitaria;
 - principi essenziali di economia sanitaria ai fini della applicazione nelle decisioni odontoiatriche con specifico riguardo al rapporto costo/beneficio delle procedure diagnostiche e terapeutiche, della continuità terapeutica ospedale-territorio e dell'appropriatezza organizzativa;
 - odontoiatria di comunità e della popolazione in un contesto nazionale e globale;
 - principi di bioetica nella professione sanitaria;
 - storia della medicina e della odontoiatria, con attenzione alla evoluzione storica dei valori epistemologici ed etici;
 - utilizzo appropriato di moderne metodologie orientate all'informazione, all'istruzione e all'educazione sanitaria;
 - la scienza dei biomateriali per quanto attiene la pratica dell'odontoiatria e le applicazioni delle tecnologie biomediche alla odontoiatria per sistemi e soluzioni innovative;
 - principi di tecnologie e metodi analitici specifici per l'estrazione ed elaborazione avanzata dei dati per la ricerca clinica e gestione dei sistemi informativi di supporto alle varie tipologie di attività assistenziale nel rispetto delle norme relative al trattamento ed alla sicurezza dei dati sensibili dei pazienti.
- c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe
- Le laureate e i laureati magistrali nei corsi della classe devono essere in grado di:- utilizzare nell'attività professionale un approccio di tipo interdisciplinare e collaborare con altri professionisti della sanità e con esperti provenienti da settori diversi, applicando regole e dinamiche che caratterizzano il lavoro di gruppo e la organizzazione generale del lavoro;
- sviluppare una buona capacità di relazione con il paziente, la sua famiglia e i componenti dell'equipe sanitaria attraverso metodiche e tecniche di comunicazione efficaci ed anche in lingua inglese;
 - utilizzare con competenza i principali strumenti informatici e digitali e della comunicazione telematica;
 - organizzare la propria formazione permanente attraverso l'apprendimento continuo e lo studio autonomo, la ricerca bibliografica, la lettura critica di articoli scientifici della letteratura internazionale e l'aggiornamento scientifico, metodologico e tecnologico.
- d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe
- I laureati e le laureate in Odontoiatria e Protesi Dentaria hanno opportunità di esercizio professionale con diritto di stabilimento e di esercizio della professione nei paesi dell'Unione Europea e ove garantito dal riconoscimento bilaterale dei titoli di studio tra i Paesi dell'Unione europea. L'odontoiatra può svolgere attività in vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e biomedici. Gli sbocchi occupazionali, regolati in base alle prescrizioni di legge, prevedono: a) attività presso strutture del servizio sanitario nazionale, in Enti pubblici e aziende statali/pubbliche o private; b) attività di ricerca nei settori della odontoiatria clinici o preclinici;
- c) attività come libero professionista.
- e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe
- Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua dell'Unione Europea, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.
- f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe
- Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in accordo con la normativa vigente e avere capacità di logica e conoscenze scientifiche relative alle discipline di Biologia, Chimica, Fisica e Matematica, come fornite dalla Scuola secondaria superiore. Lo studente che aspira ad iscriversi a un corso di laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dovrebbe essere dotato di buona capacità al contatto umano, buona capacità al lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi, abilità ad acquisire autonomamente nuove conoscenze e informazioni riuscendo a valutarle criticamente.
- g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe
- La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria è costituita da un esame avente per oggetto la valutazione di una dissertazione scritta inerente ad una materia propria del percorso di studi, preceduta da una prova pratica valutativa delle competenze professionali come da DM 653 del 5 luglio 2022. La dissertazione deve evidenziare doti di conoscenza critica e capacità di affrontare, anche con risultati originali e con buona documentazione, preferibilmente sperimentale, un problema clinico o biologico nell'ambito delle scienze biomediche. La tesi consiste in una trattazione accurata ed esauriente dell'argomento concordato col professore della materia, che esprima una capacità di lavoro autonomo e di organizzazione di materiale sperimentale e bibliografico.
- h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe
- Specifiche competenze relative a discipline delle aree di base e caratterizzanti potranno essere acquisite con la frequenza di attività di laboratorio sperimentale, di esercitazioni al microscopio o con strumenti digitali e di simulazione clinica in skill lab con manichini o altri strumenti di simulazione avanzata.
- i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe
- Specifiche professionalità nel campo delle varie discipline odontoiatriche verranno acquisite attraverso attività formative professionalizzanti compiute con crescente autonomia tecnico professionale per una durata non inferiore ad almeno 90 CFU da svolgersi, in modo coordinato con le altre attività formative del corso, presso strutture universitarie, ospedaliere e territoriali. Specifico rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa professionalizzante di tirocinio prodromico al conseguimento del titolo accademico abilitante. Nell'ambito dei 90 CFU da conseguire nell'intero percorso formativo e destinati alla richiamata attività formativa professionalizzante, 30 CFU devono essere destinati allo svolgimento del tirocinio pratico-valutativo interno al Corso di studi di cui al decreto

653 del 5 luglio 2022 del MUR, finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale. Ad ogni singolo CFU riservato al tirocinio pratico-valutativo, devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale. I corsi della classe possono inoltre prevedere tirocini formativi, in Italia o all'estero, presso enti o istituti di ricerca, università, laboratori, aziende e/o amministrazioni pubbliche, anche nel quadro di accordi internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il parere del Nucleo è favorevole.

La denominazione del corso è comprensibile e pertinente in relazione sia alla classe di appartenenza sia alle caratteristiche specifiche del percorso formativo. I criteri di trasformazione del corso da 509 a 270, basati sull'adeguamento alla Direttiva Comunitaria, richiamano correttamente uno degli obiettivi della riforma che mira a meglio raccordare la formazione all'attività professionale. Le parti sociali, adeguatamente rappresentate, hanno condiviso l'impianto didattico del nuovo ordinamento sia sul piano metodologico che sul complesso dei contenuti. Gli obiettivi formativi specifici risultano ben articolati e congrui con gli obiettivi qualificanti della classe. Risultano chiari ed articolati gli obiettivi dei vari descrittori europei. Le conoscenze in ingresso risultano adeguate in relazione sia alle conoscenze richieste per l'accesso sia alla eventuale prova di ammissione. Dall'analisi del progetto formativo risultano le premesse per un'organizzazione interdisciplinare adeguata ed equilibrata. Le caratteristiche della prova finale sono adeguate in termini di modalità di valutazione. I profili professionali risultano adeguati, dettagliati e ben delineati.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Consiglio di corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria tramite il suo presidente al momento dell'attivazione del nuovissimo ordinamento aveva consultato gli organi sindacali di categoria, in particolare l'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della provincia di Torino, allo scopo di presentare le linee programmatiche dell'offerta formativa e rilevare il loro parere a riguardo.

Gli organi consultati hanno espresso parere favorevole evidenziando come con l'introduzione della nuova proposta di offerta formativa sia possibile fornire, rispetto all'ordinamento precedente, una conoscenza scientifica di base più completa, una conoscenza delle discipline mediche di rilevanza odontoiatrica sempre più articolata e approfondita ed una preparazione clinica professionalizzante, che permetterà di formare Odontoiatri di alto livello. Sarà possibile raggiungere elevati standard professionali grazie anche alla pianificazione, condivisa e concordata su scala nazionale, di un 6° anno di corso dedicato esclusivamente ai tirocini clinici professionalizzanti svolti negli ambulatori odontoiatrici dell'Azienda Ospedaliera Città della Salute e della Scienza di Torino.

Il corso di laurea si propone di valutare l'efficacia delle proposte consultando nuovamente le organizzazioni ad un anno dall'abilitazione dei primi laureati del nuovo ordinamento (2016).

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il piano didattico prevede 360 crediti formativi universitari (CFU) da acquisire nei 6 anni di corso. La distribuzione dei crediti è determinata dal rispetto delle condizioni riportate negli allegati del decreto Determinazione delle classi di laurea magistrale che stabilisce i crediti da attribuire agli ambiti disciplinari includenti attività formative 'indispensabili' alla formazione dell'odontoiatra. I titolari dei corsi delle materie professionalizzanti sono responsabili del tirocinio relativo all'insegnamento. Per ogni singolo tirocinio dovrà essere effettuata una valutazione in itinere di cui il docente terrà conto ai fini del voto finale d'esame. Le conoscenze fisiopatologiche e cliniche di medicina generale ed odontostomatologiche acquisite con le attività formative comprese nel piano didattico e le attività pratiche di tipo clinico, determinano e definiscono il profilo professionale dell'odontoiatra che opera nei Paesi dell'Unione Europea. A conclusione dei sei anni il laureato ha acquisito le conoscenze e le abilità tecniche per inserirsi professionalmente nell'ambito odontoiatrico sia privato che pubblico. Il laureato ha inoltre sviluppato la capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi specialistici. Svolge attività inerenti la prevenzione, la diagnosi e la terapia delle malattie ed anomalie congenite ed acquisite dei denti, della bocca, delle ossa mascellari, delle articolazioni temporo-mandibolari e dei relativi tessuti, nonché la riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali ed i presidi necessari all'esercizio della professione.

I laureati magistrali della classe dovranno essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163, l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria - classe LM-46 abilita all'esercizio della professione di odontoiatra. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite mediante un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea. La PPV è organizzata mediante la discussione da parte dello studente di numero 3 casi clinici multidisciplinari trattati come primo operatore durante il TPV, che implicano piani di trattamento multidisciplinari con prestazioni afferenti alle discipline oggetto del TPV, secondo le modalità individuate dal protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale. Ai fini del superamento della PPV gli studenti conseguono un giudizio di idoneità a seguito del quale accedono alla discussione della tesi di laurea. I laureati della classe devono raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale.

Possiede un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale ed operativa tale da consentirgli un costante aggiornamento, avendo seguito un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute orale della persona sana o malata, anche in relazione all'ambiente fisico e sociale che lo circonda.

Negli aspetti generali, il biennio è indirizzato allo studio di attività formative di base mirate a fare conoscere allo studente i fondamenti dell'organizzazione strutturale e delle funzioni vitali del corpo umano e comprende corsi che affrontano problematiche legate al rapporto medico-paziente e alla comprensione dei principi che sono alla base della metodologia scientifica. Lo studente apprende il metodo per affrontare il paziente con problemi oro-dentali. Il successivo triennio prevede lo studio di discipline di interesse medico, chirurgico e specialistico con particolare riferimento alle problematiche cliniche correlate alle patologie odontostomatologiche. Queste attività formative si svolgono contestualmente allo studio delle discipline odontoiatriche ed al tirocinio clinico professionalizzante.

Acquisite durante il primo biennio le conoscenze sui grandi sistemi e compresi i principi eziopatogenetici alla base delle alterazioni organiche, funzionali ed omeostatiche, si valutano i quadri anatomo-patologici delle affezioni più comuni e si introducono i principi generali delle scienze farmacologiche ed anestesiologicalhe.

I corsi teorici e i tirocini clinici di patologia orale, odontoiatria restaurativa, chirurgia orale, parodontologia, ortodonzia, odontoiatria pediatrica e protesi, pur sviluppando ciascuna differenti capacità, perseguono l'obiettivo comune di maturare abilità ed esperienze per affrontare e risolvere i problemi di salute orale dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo, anche nel rispetto delle norme medico legali ed etiche vigenti nei paesi dell'Unione Europea. Nel quarto anno vengono introdotti un corso di patologia e terapia maxillo-facciale ed al quinto anno un corso di implantologia ai quali, come ai precedenti, viene data un'impostazione globale del trattamento del paziente. Il sesto anno prevede una attività clinica terapeutica/riabilitativa su pazienti da parte dello studente esclusivamente professionalizzante finalizzata alla cura del paziente con problematiche odontostomatologiche. Le sessioni cliniche in patologia speciale odontostomatologica, odontoiatria preventiva e di comunità, odontoiatria conservativa ed endodonzia, chirurgia orale, parodontologia, ortodonzia, gnatologia, clinica odontostomatologica, pedodonzia e protesi proseguono ed integrano le competenze maturate nelle diverse aree cliniche nei precedenti anni, enfatizzando anche le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale.

I CFU relativi al TPV possono essere acquisiti solo mediante attività svolte come primo operatore, sotto il controllo diretto di un docente-tutore, presso strutture universitarie o del Servizio sanitario nazionale previa convenzione. Ai sensi dell'art.2 comma 9 del DM n. 653 del 5-7 2022, i crediti del TPV sono acquisiti al sesto anno di corso e una quota non superiore al 30 per cento del totale può essere acquisita al quinto anno di corso.

Ad ogni CFU, pari a 25 ore, riservato al TPV corrispondono almeno 20 ore di attività formative professionalizzanti come primo operatore; le eventuali restanti 5 ore possono essere dedicate allo studio individuale o ad altre attività formative professionalizzanti.

La didattica frontale-seminaria prevista è finalizzata prevalentemente alla discussione interdisciplinare dei casi clinici assegnati.

Nel computo totale dei Tirocini del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria, sono compresi 30 CFU riferiti al Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), come da Decreto Interministeriale n. 653 del 05/07/2022, svolti da ogni singolo studente come primo operatore sui pazienti, inerenti le discipline previste dal suddetto decreto Interministeriale: Chirurgia Orale, Odontoiatria Conservativa, Endodonzia, Odontoiatria speciale, Implantologia, Patologia e Medicina Orale, Odontoiatria Pediatrica, Ortognatodonzia, Parodontologia e Protesi.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività formative affini o integrative vengono precisate all'interno del regolamento didattico del corso di laurea, in conformità con gli specifici obiettivi

del percorso formativo; esse sono pensate e quindi finalizzate all'acquisizione di apprendimenti e capacità correlate al profilo culturale e professionalizzante. Tutte le attività previste tendono a garantire, in maniera composta ed omogenea, la formazione multi ed interdisciplinare tipica del profilo del futuro laureato.

In particolare, fanno parte di queste attività i gruppi di discipline affini ai settori ING, che contribuiscono al raggiungimento di specifici obiettivi nell'acquisizione di concetti di base della scienza dei materiali e della bioingegneria elettronica, utili alla figura professionale in essere.

Inoltre, in ambito delle scienze mediche generali, fanno parte delle attività integrative i gruppi di discipline MED; esse facilitano l'acquisizione di competenze, capacità e idoneità avanzate nell'ambito dei processi semeiologici medici, permettendo al futuro laureato di possedere specifiche competenze per un lavoro in gruppi interdisciplinari e per l'approccio terapeutico di più larga scala.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria:

- Possiede le conoscenze dei fondamenti dell'anatomia, istologia e fisiologia, della patologia umana, integrando lo studio fisiopatologico e patologico con la metodologia clinica e le procedure diagnostiche che consentono la valutazione dei principali quadri morbosi
 - Conosce i principali quadri correlazionistici e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche complementari alla professione odontoiatrica, nonché le nozioni di base della cura e dell'assistenza secondo i principi pedagogici, della psicologia, della sociologia e dell'etica sanitaria
 - Conosce i farmaci direttamente e indirettamente correlati con la pratica dell'odontoiatria e comprende le implicazioni della terapia farmacologica di patologie sistemiche riguardanti le terapie odontoiatriche
 - Conosce la scienza dei biomateriali per quanto attiene la pratica dell'odontoiatria
 - Conosce gli aspetti demografici, la prevenzione ed il trattamento delle malattie orali e dentali
- Le conoscenze sopraelencate sono acquisite mediante le attività di base e caratterizzanti. La modalità didattica prevede lezioni frontali, laboratori, esercitazioni e tirocini clinici. Le modalità di verifica sono il colloquio orale, l'elaborato scritto e, per le discipline che lo richiedono, la prova pratica su simulatore.

Un particolare tipo di tirocinio è il Tirocinio Pratico Valutativo (TPV), nel quale lo studente dovrà acquisire la capacità di applicare in autonomia le competenze e capacità diagnostiche e clinico-terapeutiche professionali e raggiungere un livello di preparazione pratica tale da acquisire l'abilitazione all'esercizio della professione.

Il TPV sarà valutato attraverso giudizi che caratterizzano il livello di maturazione e di consapevolezza della propria professionalità e della propria identità professionale raggiunta durante il percorso formativo.

I CFU del TPV sono acquisiti previa certificazione dei tutor identificati dai Consigli di Corso di studio e validazione da parte del presidente, che ne attesta la veridicità e ne acquisisce la responsabilità in termini di ore di attività svolte, numero di prestazioni eseguite, valutazione positiva secondo specifici criteri, tra i quali: conoscenze tecniche e dei protocolli operativi e di sicurezza; abilità manuale; organizzazione del lavoro e capacità di collaborazione nonché approccio con i pazienti. La frequenza dei TPV e le relative attività cliniche vengono certificate dalla compilazione di un apposito libretto TPV.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato: - È in grado di praticare la gamma completa dell'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente e per l'ambiente - È in grado d'individuare le priorità di trattamento coerentemente ai bisogni, partecipando con altri soggetti alla pianificazione di interventi volti alla riduzione delle malattie orali nella comunità derivanti dalla conoscenza dei principi e la pratica della odontoiatria di comunità - È in grado di controllare l'infezione crociata per prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della professione - Conosce ed applica la gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatria) - È in grado di organizzare e guidare l'équipe odontoiatrica utilizzando la gamma completa di personale ausiliario odontoiatrico disponibile. Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle capacità di applicare le conoscenze nell'ambito delle attività caratterizzanti includono una intensa attività di laboratorio e di attività di tirocinio clinico sul paziente, oltre che la riflessione, la rielaborazione e la presentazione di testi scientifici analizzati individualmente o da gruppi di studenti

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato:

- Possiede la capacità di impostare e realizzare in autonomia programmi terapeutici volti alla cura e riabilitazione del sistema stomatognatico
- È in grado di riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze per terapie mediche
- È in grado di gestire autonomamente il trattamento odontoiatrico del paziente
- È in grado di valutare l'efficacia del piano di trattamento, degli interventi compiuti e dei risultati conseguiti.

L'autonomia di giudizio viene raggiunta dallo studente mediante il tirocinio clinico professionalizzante consistente nell'esecuzione di terapie su più pazienti con la supervisione dei tutor. Viene inoltre supportata da ricerche bibliografiche volte al reperimento della letteratura scientifica necessaria alla corretta valutazione dei casi trattati.

Anche le attività di esercitazione e di laboratorio offrono occasioni per sviluppare capacità decisionali e di giudizio, e la valutazione di questa attività da parte dei docenti è finalizzata a costruire progressivamente l'autonomia di giudizio clinico fondamentale per la futura professione. A questo scopo, lo strumento didattico privilegiato è comunque il significativo lavoro di tirocinio clinico, in particolare quello relativo al tirocinio pratico valutativo (TPV), in cui la verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio necessaria alla pratica odontoiatrica viene svolta da parte di docenti e tutori sia nel corso dell'attività quotidiana sui pazienti che al momento dell'analisi e valutazione critica dei risultati ottenuti dagli studenti. La valutazione del grado di autonomia nel suo complesso è poi affinata con le attività svolte nel periodo di tesi su un argomento di originale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato:

- È in grado di comunicare efficacemente col paziente ed educarlo a tecniche di igiene orale appropriate ed efficaci fornendogli adeguate informazioni, basate su conoscenze accettate dalla comunità scientifica, al fine di ottenere il consenso informato alla terapia.
- Sa sviluppare un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari.
- Possiede una conoscenza delle lingua inglese di livello intermedio necessaria oltre che alla consultazione di testi e riviste scientifiche, all'approccio con i pazienti della Comunità Europea e non.

Le abilità comunicative vengono sviluppate durante l'attività clinica lavorando negli ambulatori e relazionandosi con i pazienti, con gli operatori sanitari e con i docenti-tutor dei diversi insegnamenti e durante il TPV, dove costituiscono criterio di valutazione.

Determinante allo sviluppo delle abilità comunicative sarà anche il lavoro di redazione di tesi che prevede relazioni periodiche scritte da presentare al relatore ed ad una specifica commissione del corso di laurea.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato:

- Possiede la capacità di consultare banche dati ai fini di acquisire documentazione scientifica ed analizzare la letteratura scientifica applicando i risultati della ricerca alla terapia in modo affidabile (Evidence Based Dentistry).
- È in grado di interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio dell'odontoiatria del paese dell'Unione Europea in cui l'odontoiatra esercita e prestare assistenza nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche vigenti nel paese in cui esercita.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, compenetrando le conoscenze acquisite nel corso di attività specifiche a quelle conseguite mediante lo studio personale, valutando il contributo critico dimostrato nel corso di attività esercitazioni, seminari e di tirocinio pre-clinico e clinico e durante il TPV, nonché mediante la verifica della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo

svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.

A tal scopo l'esame finale comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite mediante il TPV interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea.

Conoscenze richieste per l'accesso **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

L'accesso al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria è subordinato al possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado ovvero di un titolo di studio estero riconosciuto idoneo in conformità alla normativa vigente.

Le conoscenze iniziali necessarie sono quelle previste nei programmi delle scuole secondarie di secondo grado relative alle discipline di biologia, chimica, fisica e matematica, stabilite dalle Indicazioni nazionali per i Licei e dalle linee guida per gli Istituti Tecnici e per gli Istituti Professionali.

Le modalità di accesso al corso di laurea magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria ad esito di un semestre filtro, sono definite con apposito provvedimento dal Ministero dell'Università e della Ricerca, nel rispetto della normativa vigente.

Caratteristiche della prova finale **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

Per il conseguimento della laurea magistrale è prevista la presentazione e la discussione dinanzi ad una apposita Commissione di una tesi elaborata dallo studente sotto la guida di uno o più relatori appartenenti alla struttura didattica che consente allo studente di acquisire 10 crediti formativi.

La dissertazione, che è un elaborato originale, volto a sviluppare le attitudini critiche del candidato, consiste nella revisione della letteratura scientifica relativa ad un argomento circoscritto, oppure in un saggio breve di ricerca sperimentale.

Ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge 8 novembre 2021, n. 163 l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria - classe LM-46 abilita all'esercizio della professione di odontoiatra. A tal fine il predetto esame finale comprende lo svolgimento di una Prova Pratica Valutativa (PPV) delle competenze professionali acquisite mediante un Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV) interno ai corsi di studio, volta ad accertare il livello di preparazione pratica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione, che precede la discussione della tesi di laurea.

La PPV è organizzata mediante la discussione da parte dello studente di numero 3 casi clinici multidisciplinari trattati come primo operatore durante il TPV, che implicano piani di trattamento multidisciplinari con prestazioni afferenti alla maggioranza delle discipline oggetto del TPV, secondo le modalità individuate dal protocollo redatto dalla Conferenza permanente dei presidenti dei corsi di laurea in Odontoiatria e protesi dentaria, d'intesa con la Commissione Albo odontoiatri nazionale. Ai fini del superamento della PPV gli studenti conseguono un giudizio di idoneità a seguito del quale accedono alla discussione della tesi di laurea.

La valutazione conclusiva della carriera dello studente tiene conto delle valutazioni riguardanti le attività formative precedenti e la prova finale.

| |
|--|
| Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati |
| Si intende formare un operatore sanitario idoneo a trattare le malattie della bocca e dei denti onde ripristinare e/o mantenere le fisiologiche funzioni di masticazione, deglutizione, fonazione, estetica e mantenimento di una corretta postura. L'operatore nelle sue funzioni deve essere in grado di intercettare segni o sintomi odontostomatologici spie di malattie di altri distretti e quindi di collaborare in équipe con altri specialisti ad un approccio multidisciplinare per la diagnosi e il trattamento di patologie sistemiche complesse. |
| funzione in un contesto di lavoro: L'odontoiatra deve prevenire, diagnosticare e trattare le patologie riguardanti denti, tessuti parodontali, mucosa orale, muscolatura masticatoria e articolazioni mandibolari. Deve inoltre essere in grado di riabilitare protesicamente mediante ricostruzione o sostituzione i denti gravemente danneggiati o mancanti. Deve sapere impostare, soprattutto nell'età evolutiva, un corretto rapporto spaziale tra le arcate dentarie antagoniste mediante trattamento ortognatodontico. L'odontoiatra deve possedere conoscenze di organizzazione gestionale idonee a coordinare l'attività di unità operative in cui sono coinvolte diverse figure professionali quali igienisti dentali, odontotecnici, assistenti alla poltrona e personale amministrativo. |
| competenze associate alla funzione: Il corso di laurea forma un odontoiatra capace di svolgere le funzioni previste sia in ambito privato che pubblico |
| sbocchi occupazionali: L'odontoiatria svolge principalmente attività in regime libero-professionale. Con l'acquisizione di una specializzazione inerente l'odontostomatologia l'odontoiatria può accedere a concorsi pubblici ospedalieri. Il laureato in odontoiatria può accedere alla carriera universitaria. |
| Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT) |
| <ul style="list-style-type: none">• Dentisti e odontostomatologi - (2.4.1.5.0) |

Attività di base

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|--|--|-----|-----|-----------------------------|
| | | min | max | |
| B_01. Discipline generali per la formazione dell'odontoiatra | BIO/13 Biologia applicata FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) M-PSI/01 Psicologia generale MED/01 Statistica medica | 19 | 21 | - |
| B_02. Struttura, funzione e metabolismo delle molecole d'interesse biologico | BIO/10 Biochimica BIO/11 Biologia molecolare | 10 | 14 | - |
| B_03. Morfologia umana e funzioni biologiche integrate di organi, sistemi e apparati umani | BIO/09 Fisiologia BIO/16 Anatomia umana BIO/17 Istologia | 26 | 28 | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60: | | - | | |

| | |
|--------------------------------|---------|
| Totale Attività di Base | 60 - 63 |
|--------------------------------|---------|

Attività caratterizzanti

| ambito disciplinare | settore | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|--|---|-----|-----|-----------------------------|
| | | min | max | |
| C_01 discipline odontoiatriche e radiologiche | MED/28 Malattie odontostomatologiche MED/29 Chirurgia maxillofacciale MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/41 Anestesiologia | 106 | 107 | - |
| C_02 Discipline mediche di rilevanza odontoiatrica | BIO/14 Farmacologia MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/09 Medicina interna MED/13 Endocrinologia MED/26 Neurologia MED/35 Malattie cutanee e veneree MED/38 Pediatria generale e specialistica | 32 | 35 | - |
| C_03 Diagnostica di laboratorio | BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica | 9 | 11 | - |
| C_04 Formazione interdisciplinare | M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale MED/18 Chirurgia generale MED/19 Chirurgia plastica MED/25 Psichiatria MED/31 Otorinolaringoiatria MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/50 Scienze tecniche mediche applicate | 19 | 19 | - |
| C_05 Inglese scientifico e abilità linguistiche, informatiche, tecnologie di informazione e comunicazione e discipline tecnico-scientifiche di supporto all'odontoiatria | INF/01 Informatica L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese | 11 | 13 | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 180: | | - | | |

| | |
|--|-----------|
| Totale Attività Caratterizzanti | 180 - 185 |
|--|-----------|

Attività affini

| ambito disciplinare | CFU | | minimo da D.M. per l'ambito |
|---|---------|-----|-----------------------------|
| | min | max | |
| Attività formative affini o integrative | 12 | 12 | 12 |
| Totale Attività Affini | 12 - 12 | | |

Altre attività

| ambito disciplinare | | CFU min | CFU max |
|---|---|----------------|----------------|
| A scelta dello studente | | 10 | 10 |
| Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c) | Per la prova finale | 8 | 13 |
| | Per la conoscenza di almeno una lingua straniera | - | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c | | - | |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori conoscenze linguistiche | - | - |
| | Abilità informatiche e telematiche | - | - |
| | Tirocini formativi e di orientamento | 52 | 54 |
| | Tirocinio a scelta dello studente (art.6, DM 1649/2023) | 8 | 8 |
| | Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro | - | - |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | - | |
| Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali | - | - | - |
| Tirocinio pratico-valutativo TPV | 30 | 30 | - |
| Totale Altre Attività | | 108 - 115 | |

Riepilogo CFU

| | |
|---|------------|
| CFU totali per il conseguimento del titolo | 360 |
| Range CFU totali del corso | 360 - 375 |
| <i>Segnalazione:</i> il totale (min) di 360 crediti è pari ai crediti per il conseguimento del titolo | |

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

La scelta mediata e condivisa di inserire nel piano di studi le discipline appartenenti ai sopra elencati SSD, già presenti nel Decreto della classe, è motivata dalla esigenza di fornire, attraverso argomenti monografici, una formazione integrata dell'Odontoiatria con le discipline e le conoscenze mediche di base. È il caso ad esempio di MED/01 (Evidence Based Dentistry) e degli altri SSD professionalizzanti. Si vuole inoltre con SECS-P/07 (Gestione dello studio Odontoiatrico) fornire un insieme di nozioni necessarie a una corretta gestione della pratica odontoiatrica.

Note relative alle altre attività

La conoscenza della lingua straniera viene assicurata con i crediti formativi attribuiti al SSD L-LIN/12 previsto nelle attività caratterizzanti.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 17/12/2024